



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 3 “*Industria culturale e creativa 4.0*”, Investimento 3.3: “*Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde*”, Sub-Investimento 3.3.2: “*Sostegno ai settori culturali e creativi per l’innovazione e la transizione digitale (Azione A II)*” finanziato dall’Unione europea – *NextGenerationEU*.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3) del PNRR;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 8 del suddetto D.L. n. 77/2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO l’art. 2, comma 6 bis del citato D.L. 77/2021 secondo cui almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, deve essere destinato alle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna);

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*”;

TENUTO CONTO che la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN recante “*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia*” e il decreto del Ministro dell’economia e



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

delle finanze 6 agosto 2021 costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto sopracitato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR ed in particolare sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, con il quale il suddetto Ministero ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*;

VISTI gli *Operational Arrangements* siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 22 dicembre 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato 31 dicembre 2021, n. 33, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento"*;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023"*, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050 della legge medesima, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *NextGeneration EU*, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DSNH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» (DNSH), a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente"* (cd. DNSH) e successivamente aggiornata con circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 13 ottobre 2022, n. 33 recante *"Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)"*;



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 26 luglio 2022, n. 29 relativa alle “*procedure finanziarie PNRR*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 11 agosto 2022, n.30 relativa alle “*procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 13 marzo 2023, n. 10 recante: “*Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 14 aprile 2023, n. 16 recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*”;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 27 aprile 2023, n. 19 recante “*Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;

VISTO il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto legge;

VISTO il Decreto a firma del Direttore Generale Incaricato 21 marzo 2023, n. 266 recante “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura*” - che abroga e sostituisce il decreto del Segretario Generale 20 gennaio 2022, n. 10 - che individua quale Struttura delegata al processo di coordinamento dell’investimento 3.3. “*Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde*” la Direzione Generale Creatività Contemporanea (già struttura attuatrice);

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.) Versione 1.1 del 10 febbraio 2023 e relativi allegati, tra cui – in particolare – le “*Linee guida per i soggetti attuatori. Procedure per l’attuazione degli interventi*”;

VISTO il decreto del 14 febbraio 2023, n. 113 con cui il Direttore Generale dell’Unità di missione per l’attuazione del PNRR - Segretariato Generale del Ministero della Cultura ha adottato il “*Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.) - Versione 1.1 del 10 febbraio 2023*” e relativi allegati;

VISTA la Determina direttoriale del 23 agosto 2022, n. 22 con cui la DGCC ha affidato all’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.a. – Invitalia S.p.a. il supporto tecnico-operativo per la realizzazione dei sub investimenti M1C3 I 3.3.2 (Azione AII) e M1C3 I 3.3.4 (Azione BII), in qualità di Soggetto gestore, per lo svolgimento delle attività di istruttoria delle domande,



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

concessione, erogazione dei contributi e dei servizi connessi, esecuzione dei controlli e delle ispezioni sulle iniziative finanziate;

VISTA la Convenzione sottoscritta dalla DGCC del Ministero della Cultura e Invitalia S.p.a. in data 15 settembre 2022, rep. n. 12, approvata con Decreto direttoriale del 15 settembre 2022, n. 256, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti il 18.10.2022 al n. 2680;

CONSIDERATO che l'Investimento 3.3: *“Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde”* ha un valore complessivo di 155 milioni di euro ed è suddiviso in quattro sub-investimenti (3.3.1, 3.3.2, 3.3.3, 3.3.4);

TENUTO CONTO, con riferimento al citato Investimento 3.3 di competenza della Direzione Generale Creatività Contemporanea, degli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* stabiliti nel PNRR e, in particolare, la Milestone M1C3-7 da conseguire entro il T4-2023, ovvero *“Aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici all'ente attuatore/ai beneficiari per tutti gli interventi volti a gestire la transizione digitale e verde degli operatori culturali”*, nonché i target di cui alla Tabella *“T1-Milestone e Target”*;

VISTO in particolare il Sub-Investimento 3.3.2 - *Supporto ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale lungo l'intera catena del valore (produzione, coproduzione, gestione, distribuzione e incontro con il pubblico) attraverso contributi finanziari e accesso a servizi reali e finanziari (Azione A II)*, per il quale sono stati stanziati 115 milioni di euro;

VISTI, nello specifico, i target di livello nazionale:

- il *target* M1C3-ITA-24, da conseguire entro il T2 2024, in virtù del quale devono essere selezionate e finanziate 350 imprese culturali e creative (organizzazioni beneficiarie) per le azioni AII e BII;
- il *target* M1C3-ITA-25, da conseguire entro il T4 2025, in virtù del quale devono essere selezionate e finanziate 1200 imprese culturali e creative (organizzazioni beneficiarie) per le azioni AII e BII;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l'art. 12, recante *“Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”*;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Creatività Contemporanea del 19 ottobre 2022, n. 385, recante: *“Avviso pubblico, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore di micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e no profit, operanti nei settori culturali e creativi per favorire l'innovazione e la transizione digitale. PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.3: “Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde”, Sub-Investimento 3.3.2: “Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale (Azione A II)”*;

CONSIDERATO che la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, stabilito nel suindicato Avviso, è stata fissata al 1° febbraio 2023;

PRESO ATTO che, entro il termine anzidetto, risultano pervenute 2.986 domande;



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

VISTO l'articolo 11 del citato Avviso e, in particolare, il comma 1 dell'art. 11, ai sensi del quale *“Alla scadenza del termine di presentazione delle domande il Soggetto gestore procede alla verifica di ammissibilità formale e alla valutazione di merito delle domande ricevute”* e il comma 4, ai sensi del quale *“A conclusione del procedimento istruttorio, il Soggetto gestore invierà le graduatorie dei progetti ammissibili alla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura che provvederà a adottarle con apposito Decreto Direttoriale”*;

VISTO l'articolo 9, commi 3 e 4, in virtù del quale il Soggetto gestore, effettuata la valutazione delle proposte progettuali pervenute, stila una graduatoria di merito per ciascuno degli Ambiti di intervento individuati all'art. 6 comma 7 del medesimo Avviso, ovvero: Musica; Audiovisivo e radio (inclusi: film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia); Moda; Architettura e Design; Arti visive (inclusa fotografia); Spettacolo dal vivo e Festival; Patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi: archivi, biblioteche e musei); Artigianato artistico; Editoria, libri e letteratura; un'Area interdisciplinare (relativa ai soggetti che operano in più di un ambito di intervento);

VISTA anche la riserva territoriale per il Mezzogiorno, di cui all'art. 2 comma 2 dell'Avviso e che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, in caso di mancato esaurimento delle risorse finanziarie destinate ad un settore, si procede al riparto proporzionale sulle altre priorità settoriali riferite alla stessa riserva territoriale, con conseguente scorrimento delle graduatorie. Solo in caso di ulteriore disponibilità di risorse finanziarie, si procede ad un riparto settoriale che non tenga conto della provenienza geografica della domanda, con conseguente scorrimento delle graduatorie;

TENUTO CONTO dell'istruttoria condotta dal Soggetto gestore, svolta attraverso la verifica formale della sussistenza dei requisiti di esaminabilità e ammissibilità e la successiva verifica di merito e, conseguentemente, tenuto conto dei punteggi assegnati sulla base dei criteri di valutazione previsti dall'art. 11 e dall'allegato 1 dell'Avviso pubblico di cui si tratta;

CONSIDERATO in particolare che, all'esito dell'istruttoria, sono risultate ammissibili al finanziamento 1860 domande, mentre rispetto a 1126 domande non è stato dimostrato il possesso dei requisiti minimi o è stata dichiarata la decadenza per mancato o inefficace riscontro a richieste di soccorso istruttorio/chiarimento/integrazione o per rinuncia;

VISTA la nota di Invitalia del 16 giugno 2023, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata e acquisita agli atti con il prot. n. 2577 del 16 giugno 2023, contenente, ai sensi di quanto previsto all'articolo 11 comma 4 dell'Avviso, la graduatoria degli ammessi a finanziamento e l'elenco dei non ammessi suddivisi per Ambiti e Macroaree (*“Mezzogiorno”* e *“altre Regioni”*), nonché una relazione sulle risultanze dei lavori;

PRESO ATTO delle graduatorie formate dal Soggetto gestore in applicazione dell'Avviso pubblico, dei criteri di valutazione e di tutto quanto sino ad ora richiamato;

VISTO il decreto n. 161 del 20 giugno 2023, con cui la Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura ha approvato le graduatorie delle domande ammesse a finanziamento, suddivise per Ambiti di intervento e per Macroaree *“Mezzogiorno”* e *“altre Regioni”*, riportate in dettaglio negli allegati al decreto stesso;

VISTA la successiva nota di Invitalia pervenuta a mezzo posta elettronica certificata in data 28 luglio 2023, con cui l'Agenzia, dopo aver proceduto all'assegnazione dei codici CUP a ciascun progetto inserito nelle summenzionate graduatorie, ha trasmesso l'elenco dei progetti ammissibili con evidenza dei rispettivi CUP;



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

RILEVATO che, nel procedere all'assegnazione dei CUP, sono stati effettuati ulteriori controlli sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), e che, pertanto, gli importi indicati nell'allegato al presente decreto - denominato "TOCC_graduatoria domande ammesse" -, da intendersi parte integrante e sostanziale dello stesso, costituiscono le somme effettivamente assegnabili a ciascun Soggetto ammesso a finanziamento sulla base del Regolamento c.d. *de minimis*;

RITENUTO, dunque, di dover procedere all'assegnazione delle risorse ai soggetti ammessi al finanziamento nell'ambito del Sub Investimento 3.3.2 (TOCC – Azione AII), per l'importo complessivo di euro 107.739.822,81;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 aprile 2023 con cui, ai sensi dell'art. 19 comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito al dott. Mario Turetta l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario generale del Ministero della Cultura;

DECRETA

1. In attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 Componente 3 (M1C3), relativamente al Sub-Investimento 3.3.2 - *Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale (Azione A II)*, tenuto conto delle risorse disponibili e dei soggetti ammessi a finanziamento riportati nelle graduatorie definitive allegate al citato Decreto direttoriale n. 161 del 20 giugno 2023, tenuto altresì conto delle risorse effettivamente attribuibili nel rispetto del Regolamento c.d. *de minimis*, sono assegnate in via definitiva le seguenti risorse:

- euro 107.739.822,81 destinati al finanziamento di n. 1860 progetti di innovazione e transizione digitale (Azione AII) individuati dal Soggetto gestore Invitalia S.p.a. e approvati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Creatività Contemporanea con decreto direttoriale n. 161 del 20 giugno 2023, secondo la ripartizione riportata nell'allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Le risorse assegnate sono erogate dal Ministero della Cultura a titolo di anticipazione, pagamenti intermedi e saldo, secondo quanto previsto nei provvedimenti nazionali attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e secondo quanto riportato in ciascuno dei provvedimenti recanti le modalità di attuazione degli investimenti e gli obblighi dei soggetti realizzatori adottati ai sensi dell'art. 13.2 dell'avviso pubblico in oggetto.

3. L'onere finanziario derivante dall'assegnazione di cui al comma 1, complessivamente pari ad euro 107.739.822,81, grava sulle risorse assegnate con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, Tabella A, che attribuisce al Ministero della cultura l'importo complessivo di euro 115 milioni per l'investimento 3.3.2. "*Supporto ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale lungo l'intera catena del valore (produzione, coproduzione, gestione, distribuzione e incontro con il pubblico) attraverso contributi finanziari e accesso a servizi reali e finanziari (Azione A II)*".

4. Fermo restando l'obbligo del conseguimento di *milestone* e *target* associati al Sub Investimento 3.3.2, eventuali economie di spesa derivanti dalle somme residue non impegnate con il presente provvedimento, da richieste inferiori da parte dei soggetti realizzatori, da provvedimenti di revoca o da qualsiasi altra provenienza, rientrano nella disponibilità del Ministero della Cultura che può disporre, previa opportuna valutazione collegata al rispetto dei principi soprarichiamati e alle tempistiche attuative previste dal PNRR.



Ministero della cultura

SECRETARIATO GENERALE

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

IL SEGRETARIO GENERALE

(dott. Mario Turetta)

Si allega:

- TOCC_graduatoria domande ammesse con CUP